



Turismo in Lombardia

Rapporto 2010

Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

www.eupolislombardia.it

Contatti: info@eupolislombardia.it



Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca,
la statistica e la formazione

TURISMO IN LOMBARDIA

Rapporto 2010

Il rapporto è stato curato da Federica Ancona, Giuliana Miglio, Maria Grazia Petrin e Venera Scarpignato.

Si ringraziano i funzionari degli Uffici del Turismo delle Province per la raccolta dei dati e la collaborazione al miglioramento della rilevazione e Banca d'Italia per le elaborazioni rese disponibili.

Introduzione	7
Guida alla lettura	9
Capitolo 1 <i>La Lombardia nel contesto nazionale</i>	11
Capitolo 2 <i>La domanda turistica</i>	15
2.1 I flussi turistici	15
2.2 I Sistemi turistici	19
Capitolo 3 <i>L'offerta ricettiva</i>	25
3.1 A livello regionale	25
3.2 Nei sistemi turistici	27
Capitolo 2 <i>Il turismo internazionale</i>	31

Dopo un anno di interruzione del trend crescente dei flussi turistici a livello mondiale, secondo le stime del UNWTO Tourism Barometer l'anno 2010 si configura come anno di ripresa: gli arrivi internazionali fanno registrare un +6,6% nel 2010, contro una variazione negativa del 3,8% nell'anno precedente. La ripresa è stata generalizzata, seppur con andamenti differenziati: più accelerata nei paesi emergenti e più lenta in Europa (+3%), sia a causa dell'impatto sul traffico aereo europeo delle eruzioni del vulcano islandese, sia dell'incertezza della ripresa economica nella zona dell'euro.

La performance italiana si attesta decisamente al di sotto di quella europea: l'aumento della movimentazione degli stranieri e la diminuzione di quella degli italiani (effetto sia della crisi, sia della concorrenza sui bassi prezzi degli altri Paesi mediterranei) determinano nel complesso una situazione pressoché stazionaria: - 0,5% è la variazione degli arrivi e -0,7% quella delle presenze.

Rispetto al contesto nazionale, la Lombardia si contraddistingue per una decisa ripresa dei flussi turistici, in particolare degli arrivi (+8%), e delle presenze, anche se in misura un po' più contenuta (6%).

Anche per la nostra regione, analogamente a quanto rilevato a livello nazionale, in questi anni è stato determinante il contributo svolto dalla componente straniera del turismo il cui ritmo di crescita è stato sempre più accelerato rispetto alla componente italiana.

Sempre in tema di turismo internazionale, è interessante segnalare il ruolo svolto da tipologie di alloggio che al momento non vengono contemplate dalla statistica ufficiale, da cui discende l'annoso problema della sottostima dell'effettiva dimensione del fenomeno turistico, pur rivestendo una notevole rilevanza in termini di preferenza accordata dalla clientela straniera. Le case in affitto detengono una quota di pernottamenti pari a circa il 20%, a cui va ad aggiungersi la quota coperta dalle abitazioni di parenti ed amici, pari a circa il 26%.

Si conferma, anche per il 2010, la tendenza di lungo periodo della contrazione della durata del soggiorno: la permanenza media nella nostra regione si attesta a 2,53 giorni di cui 2,23 per i turisti italiani e 2,86 per quelli stranieri, ancora una volta a conferma della rilevanza della componente business sul turismo lombardo, che si caratterizza per la breve durata della visita.

Si conferma a livello territoriale la diversa rilevanza del fenomeno turistico nelle province lombarde: Milano per la componente business e Brescia per la componente leisure rimangono le realtà in cui si concentrano, maggiormente i flussi tanto degli arrivi, quanto delle presenze.

A livello di Sistema turistico, emerge chiaramente la diversa vocazione internazionale: molto rilevante per Riviera del Garda Bresciano, Lago di Como e Città di Milano, al contrario in altre realtà territoriali quali le Orobie Bergamasche e Po di Lombardia il mercato di riferimento è per lo più nazionale.

Il rapporto 2010 sul “Turismo in Lombardia” propone nuovi elementi per l’analisi del comparto turistico al fine di una migliore comprensione dei fenomeni economico-sociali ad esso collegati.

Esso è stato realizzato utilizzando le principali fonti informative della statistica ufficiale in tema di turismo: Istat e Banca d’Italia.

In particolare, i dati Istat vengono rilevati attraverso l’indagine censuaria mensile sulla “Capacità degli esercizi ricettivi” e l’indagine sul “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” entrambe conformi alla direttiva comunitaria 1995/57/CE.

La rilevazione sulla “Capacità degli esercizi ricettivi” ha l’obiettivo di misurare la consistenza degli esercizi alberghieri, degli esercizi complementari (campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini, altri esercizi ricettivi). A livello di singolo comune viene raccolto, con riferimento alle strutture alberghiere, il numero degli esercizi, dei letti, delle camere e dei bagni; per le altre strutture extra alberghiere solamente il numero degli esercizi e dei posti letto.

La rilevazione del “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” è un’indagine censuaria le cui informazioni vengono raccolte con appositi modelli di rilevazione, compilati per obbligo di legge e trasmessi dai titolari degli esercizi agli uffici provinciali del turismo. In essi vengono registrati il numero degli arrivi e delle partenze, distinti per Paese estero e per regione italiana di residenza, nonché le relative giornate di presenza. La rilevazione è realizzata con la partecipazione della Struttura Statistica e Osservatori di Éupolis Lombardia, che ha il compito di coordinare le attività relative alla rilevazione statistica, effettuare controlli quantitativi e qualitativi e inviare i dati a Istat.

La seconda fonte ufficiale è rappresentata dalla Banca d’Italia, che svolge un’estesa indagine campionaria alle frontiere, precedentemente realizzata dall’Ufficio Italiano dei Cambi, ente confluito nella Banca d’Italia il 1° gennaio 2008.

La tecnica adottata per la raccolta dei dati per la bilancia turistica è denominata *Inbound-outbound frontier survey*, e consiste nell’effettuare interviste, di tipo *face to face*, a un campione rappresentativo dei viaggiatori, residenti e non residenti, in transito alle frontiere italiane e nell’effettuare conteggi qualificati allo scopo di determinare il numero e la nazionalità dei viaggiatori in transito. L’indagine fornisce inoltre la stima della spesa e un insieme di attributi che consentono la sua disaggregazione e qualificazione.

LA LOMBARDIA NEL CONTESTO NAZIONALE

Su scala nazionale, il flusso dei clienti registrato nel 2010, nel complesso degli esercizi ricettivi, è stato di circa 96 milioni di arrivi e di oltre 368 milioni di presenze, con un periodo medio di permanenza di 3,84 notti. Le variazioni, rispetto al 2009, sono state positive per gli arrivi (+0,48%), mentre hanno subito una leggera diminuzione le presenze (-0,71%) (Tabella 1).

Se si osservano nel dettaglio i dati relativi alla nazionalità dei turisti, si rileva, per gli stranieri, un incremento tanto degli arrivi (+4,58%) quanto delle presenze (+2,41%), nonché una diminuzione della permanenza media (-0,08).

Si rileva, invece, un calo dei turisti italiani sia negli arrivi (-2,62%) che nelle presenze (-3,07%). Andamento leggermente negativo anche per la permanenza media.

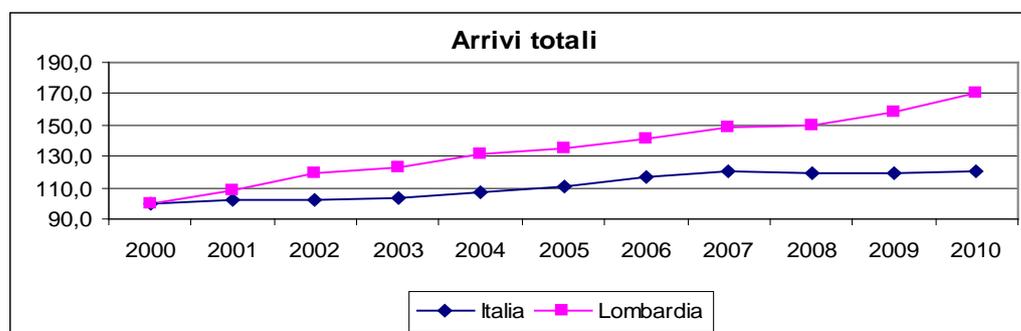
**Tabella 1 - Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi
Italia, 2008 - 2010**

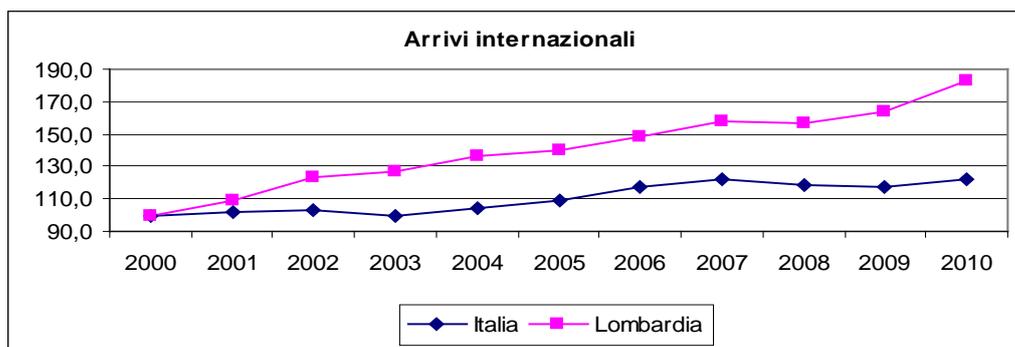
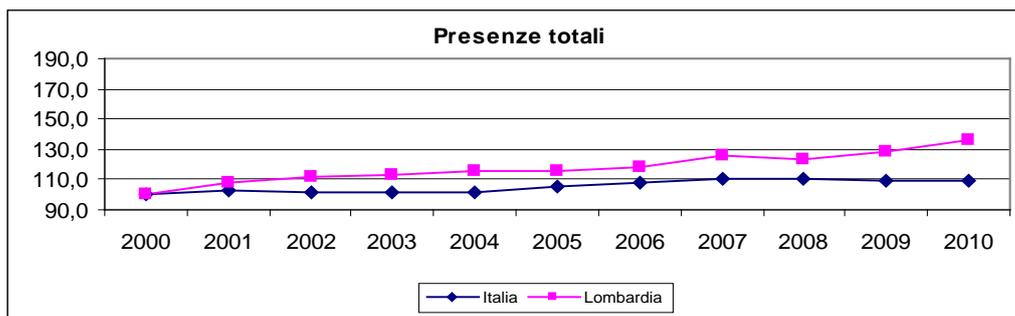
	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	P.M	Arrivi	Presenze	P.M	Arrivi	Presenze	P.M
2008	53.749.362	211.869.278	3,94	41.796.724	161.797.434	3,87	95.546.086	373.666.712	3,91
2009	54.375.079	211.268.511	3,89	41.124.722	159.493.866	3,88	95.499.801	370.762.377	3,88
2010	52.952.191	204.777.885	3,87	43.008.851	163.343.148	3,80	95.961.042	368.121.033	3,84
Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente									
2009	1,16	-0,28	-0,06	-1,61	-1,42	0,01	-0,05	-0,78	-0,03
2010	-2,62	-3,07	-0,02	4,58	2,41	-0,08	0,48	-0,71	-0,05

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

La serie storica dal 2000 al 2010 degli arrivi e delle presenze totali a livello regionale e italiano evidenzia un andamento tendenzialmente crescente per la Lombardia, mentre per l'Italia si rilevano alcuni decrementi nel periodo 2007-2009. Analoga situazione si verifica per gli arrivi internazionali (Figura 1).

**Figura 1 - Arrivi e presenze totali e arrivi internazionali
Serie storica Italia, Lombardia 2000 - 2010 (Numero indice base annua 2000=100)**

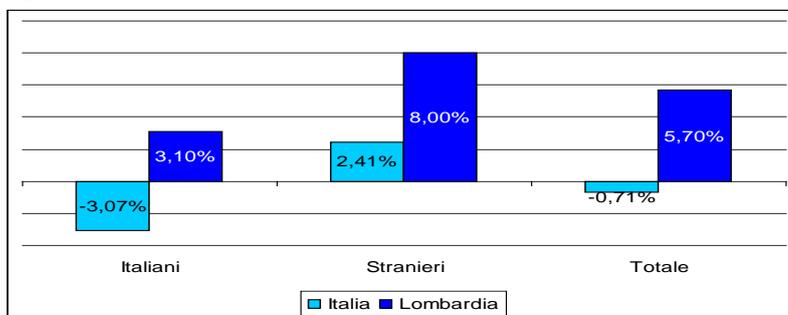




Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

In particolare, nel 2010 le presenze turistiche complessive aumentano in Lombardia del +5,7%, contro il -0,7% registrato a livello nazionale. La dinamica regionale vede una differenza positiva di punti percentuali sia per i turisti stranieri che per quelli italiani (Figura 2).

Figura 2 - Presenze turistiche Italia e Lombardia, var. % 2010 - 2009



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

In merito ai dati sulla capacità ricettiva, che rappresenta uno dei principali indicatori di accoglienza di un Paese, si rileva che nell'2010 l'Italia è stata caratterizzata dalla maggiore presenza di esercizi extra-alberghieri rispetto a quella delle strutture alberghiere vere e proprie. Il numero di esercizi extra-alberghieri è risultato pari a 116.316 unità, in aumento del 4,36 % rispetto all'anno precedente., mentre il numero di alberghi è stato pari a 33.999 unità, pressoché costante rispetto all'anno precedente (Tabella 2).

Con riferimento ai posti letto, nel 2010 pari complessivamente a oltre 4,6 milioni, si è registrato rispetto all'anno precedente, un aumento dell'1,11 % per gli alberghi e un

aumento pari al +3,11 % per gli esercizi extra-alberghieri contro una variazione negativa del 3,08% del 2009.

**Tabella 2 - Numero esercizi alberghieri ed esercizi extra alberghieri
Italia, 2007 - 2010**

	Esercizi			Posti letto		
	Alberghi	Extra	Totale	Alberghi	Extra	Totale
2007	34.058	96.991	131.049	2.142.786	2.342.795	4.485.581
2008	34.155	106.108	140.263	2.201.838	2.447.212	4.649.050
2009	33.976	111.454	145.430	2.228.639	2.371.720	4.600.359
2010	33.999	116.316	150.315	2.253.342	2.445.510	4.698.852
Variazioni percentuale rispetto all'anno precedente						
2008	0,28	9,40	7,03	2,76	4,46	3,64
2009	-0,52	5,04	3,68	1,22	-3,08	-1,05
2010	0,07	4,36	3,36	1,11	3,11	2,14

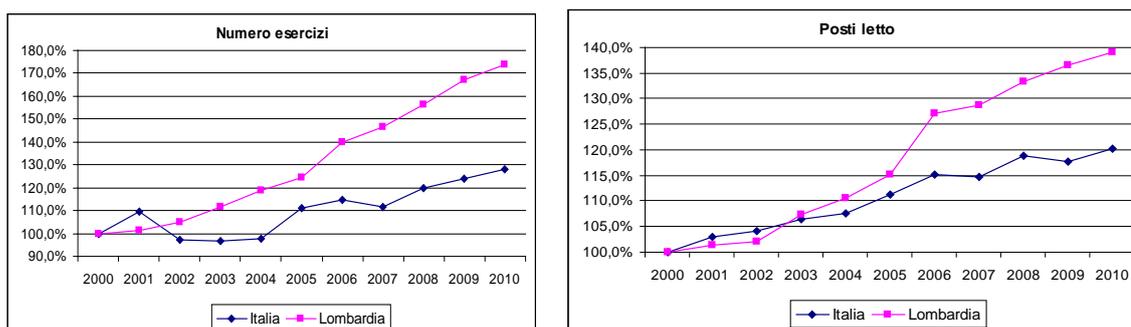
Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Il dato relativo al numero di posti letto per mille abitanti, in Lombardia (34,7 posti letto ogni mille abitanti), anche nel 2010 permane inferiore rispetto quello medio nazionale (77,9 posti letto per mille abitanti).

Considerando la variazione della capacità ricettiva complessiva (alberghi e extralberghi) dal 2000 al 2010, su scala nazionale si rileva un aumento del numero di posti letto del 20,2%, pari a quasi 800 mila unità in più. La Lombardia presenta tassi di crescita pari al 39,1% (oltre 95 mila posti letto in più).

Le strutture sono aumentate, nell'ultimo decennio, del 28,2% a livello nazionale e del 74,0% a livello regionale (Figura 3).

**Figura 3 - Numero di esercizi ricettivi e posti letto
Italia e Lombardia, Serie storica 2000 - 2010 (Numero indice base annua 2000=100)**



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

LA DOMANDA TURISTICA

2.1 I flussi turistici

In Lombardia il flusso dei clienti registrato nel 2010, nell'insieme degli esercizi ricettivi, è stato pari a oltre 31,1 milioni di giornate di presenze, per un totale di 12,2 milioni di arrivi. La permanenza media, ossia il numero medio di giornate trascorse nel luogo d'arrivo del turista, è stata pari a 2,53 giornate. Per gli italiani la permanenza media scende a 2,23 giorni, mentre per gli stranieri è pari a circa 3 giornate.

Rispetto all'anno 2009, si osservano incrementi del 7,8% per gli arrivi e del 5,7% per le presenze, con un lieve calo della permanenze media (-0,05).

Il 2010 ha quindi confermato la tendenza favorevole dell'attività turistica della Lombardia, con ritmo più accentuato rispetto al biennio precedente, soprattutto per il turismo proveniente dai Paesi esteri (+11,1% per gli arrivi e +8,0% per le presenze) (Tabella 3).

Tabella 3 - Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi Lombardia, 2008 - 2010 e var. % rispetto agli anni precedenti

	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	P.M	Arrivi	Presenze	P.M	Arrivi	Presenze	P.M
2008	5773554	13474071	2,3	5005172	14829290	3,0	10.778.726	28.303.361	2,6
2009	6.158.894	14.010.828	2,27	5.250.098	15.443.558	2,94	11.408.992	29.454.386	2,58
2010	6.466.236	14.444.090	2,23	5.832.704	16.682.771	2,86	12.298.940	31.126.861	2,53
Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente									
2009	6,7	3,9	-0,06	4,9	4,1	-0,02	5,8	4,1	-0,05
2010	5,0	3,1	-0,04	11,1	8,0	-0,08	7,8	5,7	-0,05

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Dall'analisi del flusso turistico per settore ricettivo, si rileva che l'alberghiero rappresenta la tipologia di struttura ricettiva maggiormente scelta, nel 2010 ha avuto infatti il 91,0% degli arrivi e il 79,1% delle presenze.

Rispetto al 2009 si registra inoltre una crescita dell'attività per gli esercizi alberghieri (+8,3% per gli arrivi e + 6,0% per le presenze) soprattutto per la componente straniera della clientela, che ha segnato nel 2010 un aumento del 12,0% per gli arrivi e del 9,0% per le presenze. Anche gli italiani hanno comunque fatto registrare un aumento sia per gli arrivi (+5,3%) che per le presenze (+2,7%). In leggero calo la permanenza media per entrambe le componenti della clientela (Tabella 4).

**Tabella 4 - Flusso turistico per settore ricettivo e residenza dei clienti
Lombardia, 2010 e var. % sul 2009**

		Arrivi		Presenze		PM	
		v.a.	Var. %	v.a.	Var. %	Var. ass	
			su 2009		su 2009		
Alberghi	Italiani	5.932.584	5,30	11.658.204	2,70	1,97	-0,05
	Stranieri	5.253.413	12,00	13.113.212	9,00	2,50	-0,07
	Totale	11.185.997	8,30	24.771.416	6,00	2,21	-0,05
Extra alberghiero	Italiani	533.652	2,10	2.785.886	4,60	5,22	0,12
	Stranieri	579.291	3,60	3.569.559	4,60	6,16	0,06
	Totale	1.112.943	2,90	6.355.445	4,60	5,71	0,09
Totale	Italiani	6.466.236	5,00	14.444.090	3,10	2,23	-0,04
	Stranieri	5.832.704	11,10	16.682.771	8,00	2,86	-0,08
	Totale	12.298.940	7,80	31.126.861	5,70	2,53	-0,05

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

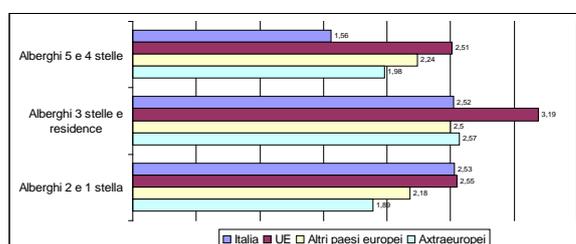
La scomposizione dei flussi sulla base della residenza, nazionale e straniera, della clientela evidenzia che gli italiani preferiscono in ugual misura sia gli alberghi di categoria più elevata (5 e 4 stelle), sia gli alberghi di categoria intermedia (3 stelle e i Residence), dove si concentra il 45,5% delle presenze alberghiere.

Il tempo di permanenza per i turisti italiani diminuisce con l'aumentare delle categorie, infatti per gli alberghi di 2 e 1 stella è, in media, di 2,53 giornate, mentre per gli alberghi di 5 e 4 stelle scende a 1,56 giornate.

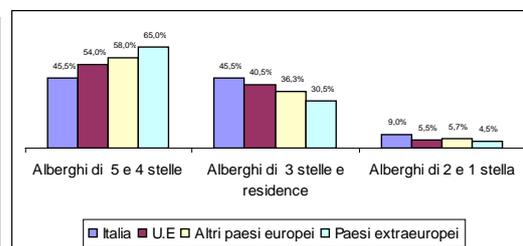
I turisti provenienti dall'Unione europea prediligono gli alberghi di categoria elevata, con un'incidenza del 54,0% in termini di presenze e una permanenza media, presso queste strutture, pari a 2,51 giornate. Analogo comportamento si registra per i clienti extraeuropei che scelgono in,, maggioranza (65,0% del totale delle presenze) le categorie più elevate, dove in media permangono per 1,98 giornate.

**Figura 4 - Alberghi per categoria e paese di residenza dei turisti
Lombardia, 2010**

Presenze



Permanenza media



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

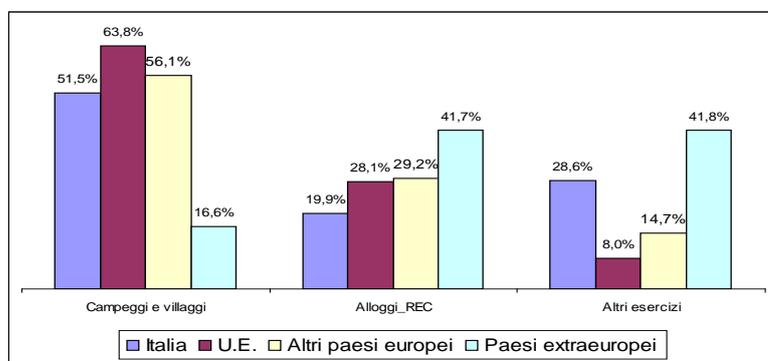
Per quanto riguarda gli esercizi extra-alberghieri (complementari e bed & breakfast), si rileva nel 2010 una crescita pari a +2,9% per gli arrivi e +4,6% per le presenze, anche la permanenza media ha registrato un lieve incremento sia per i turisti italiani che per quelli stranieri.

Campeggi e villaggi turistici risultano essere gli esercizi preferiti dal 51,5% dei turisti italiani - che, presso queste strutture, hanno soggiornato circa 6 giornate - dal 63,86% dei turisti provenienti dall'Unione europea - per i quali la permanenza media è di 7,11 giornate - dal 56,1% di turisti giunti da altri paesi europei (permanenza media pari a 5,19 giornate) e solamente dal 16,6% dei clienti extraeuropei (permanenza media pari a 4,37 giornate).

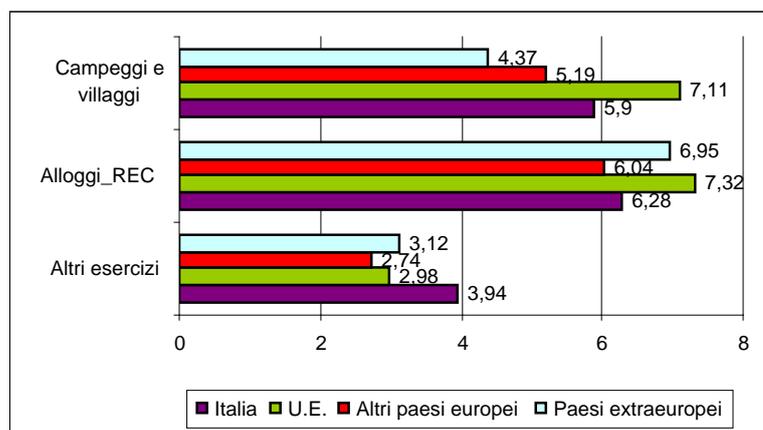
Le strutture preferite dai turisti extraeuropei sono gli alloggi in affitto, dove nel 2010 vi hanno pernottato il 41,7% dei turisti provenienti da questi paesi con una permanenza media pari a 7 giornate (Figura 5).

Figura 5 - Esercizi extralberghi per categoria e paese di residenza Lombardia, 2010

Presenze



Permanenza media

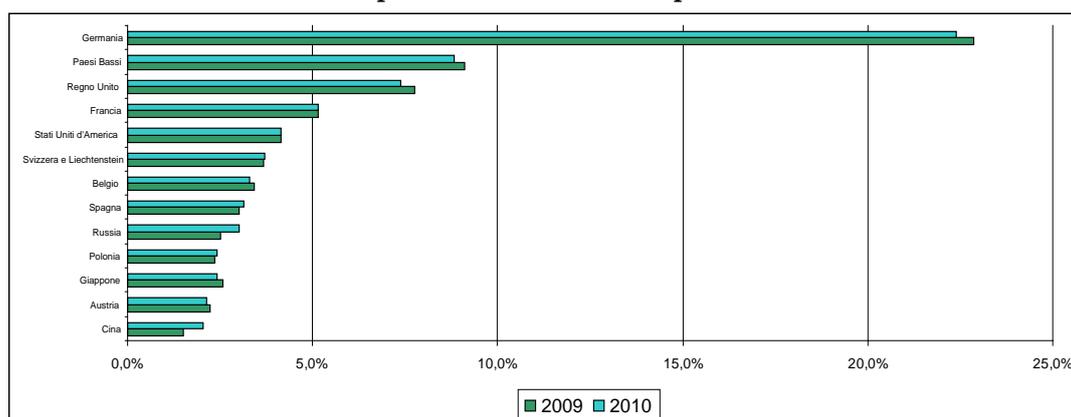


Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Circa la nazionalità di provenienza degli stranieri che hanno soggiornato in Lombardia, si contano ampie presenze di clienti tedeschi - mercato turistico straniero di riferimento per la regione, registrando nel 2010 il 22,4% delle presenze internazionali in regione (rispetto al 22,8 % rilevato nel 2009) - seguono gli olandesi (8,8% del totale presenze), gli inglesi (7,4% del totale presenze), i francesi e gli americani.

Figura 6 - Provenienza turisti stranieri

Lombardia, 2010 - Paesi che rispetto al totale hanno un peso > al 2%



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

I 5 segmenti di clientela straniera (Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Francia, Stati Uniti) rappresentano il 50% circa delle presenze internazionali in regione.

Rispetto all'anno precedente, si evidenziano variazioni positive delle presenze totali per tutte le principali nazionalità di provenienza estera. Interessante notare l'andamento di alcuni segmenti emergenti quali quello cinese e russo che, rispetto al 2009, hanno registrato variazioni percentuali pari al +46,3% per la Cina e al +30,0% per la Russia (Tabella 5).

Tabella 5 - Paesi di provenienza dei turisti stranieri

Lombardia, 2010 - Variazioni percentuali rispetto al 2009 e incidenza rispetto al totale

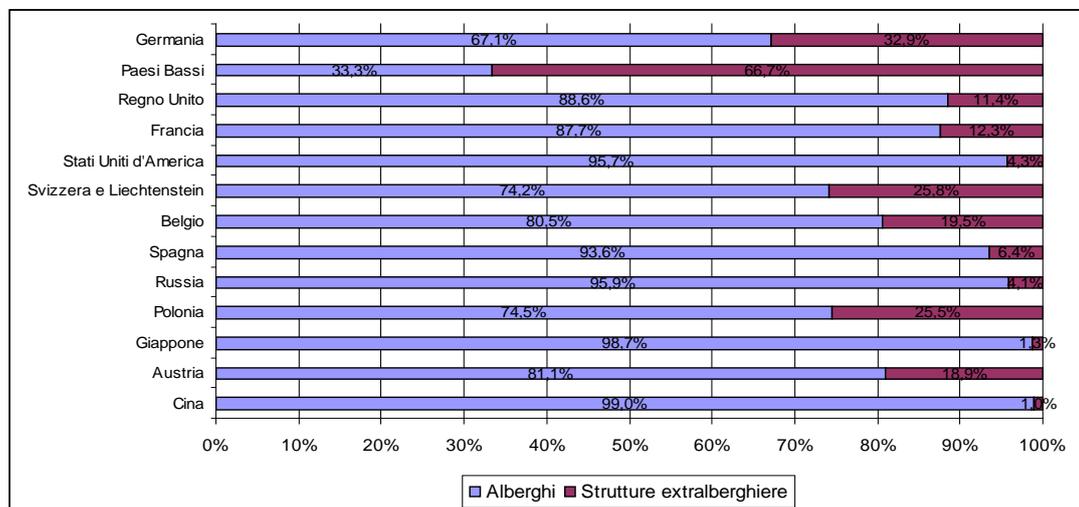
Paesi esteri	2010	Variazione %	Incidenza %
Germania	3.734.185	5,8	22,4
Paesi Bassi	1.474.870	5,0	8,8
Regno Unito	1.229.179	2,8	7,4
Francia	857.375	7,5	5,1
Stati Uniti d'America	693.457	8,7	4,2
Svizzera e Liechtenstein	619.559	8,7	3,7
Belgio	550.073	4,3	3,3
Spagna	525.865	12,6	3,2
Russia	504.482	30,0	3,0
Polonia	404.917	11,1	2,4
Giappone	402.618	1,7	2,4
Austria	355.449	3,8	2,1
Cina	339.347	46,3	2,0
Altri Paesi	4.989.385	8,7	29,9
Totale	16.682.771	8,0	100,0

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

La maggior parte dei turisti stranieri sceglie di alloggiare in albergo, con una netta prevalenza da parte dei turisti cinesi, giapponesi, russi e americani che evidenziano una chiara preferenza verso questa tipologia di struttura. Nel 2010, infatti, oltre il 95% dei turisti provenienti da questi Paesi ha alloggiato in albergo. Preferenze opposte

caratterizzano i turisti provenienti dai Paesi Bassi, che prediligono per il 66,7% le strutture extralberghiere (Figura 7).

Figura 7 - Composizione percentuale delle presenze dei paesi più rappresentativi per settore ricettivo



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

2.2 I Sistemi turistici

I Sistemi turistici lombardi sono definiti dalla l.r. 15/2007 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo” come un insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico del territorio e all’offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici della produzione e dell’enogastronomia locale.

Hanno l’obiettivo di promuovere l’integrazione tra i soggetti pubblici e privati che operano per lo sviluppo delle vocazioni e dei potenziali turistici del territorio, ponendo le condizioni per introdurre i fattori di miglioramento necessari a conservare attrattività e competitività delle destinazioni.

I Sistemi turistici riconosciuti ad oggi sono 13: Adamello, Bergamo, Isola e Pianura, Città di Milano, Lago di Como, la Sublimazione dell'acqua, La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia, Monza e Brianza, Orobie bergamasche, Po di Lombardia, Riviera del Garda bresciano, Sistema metropolitano luoghi da vivere, Valtellina, Varese *land of tourism*.

Tabella 6 - Flusso turistico per residenza dei clienti per Sistema turistico Lombardia, 2010

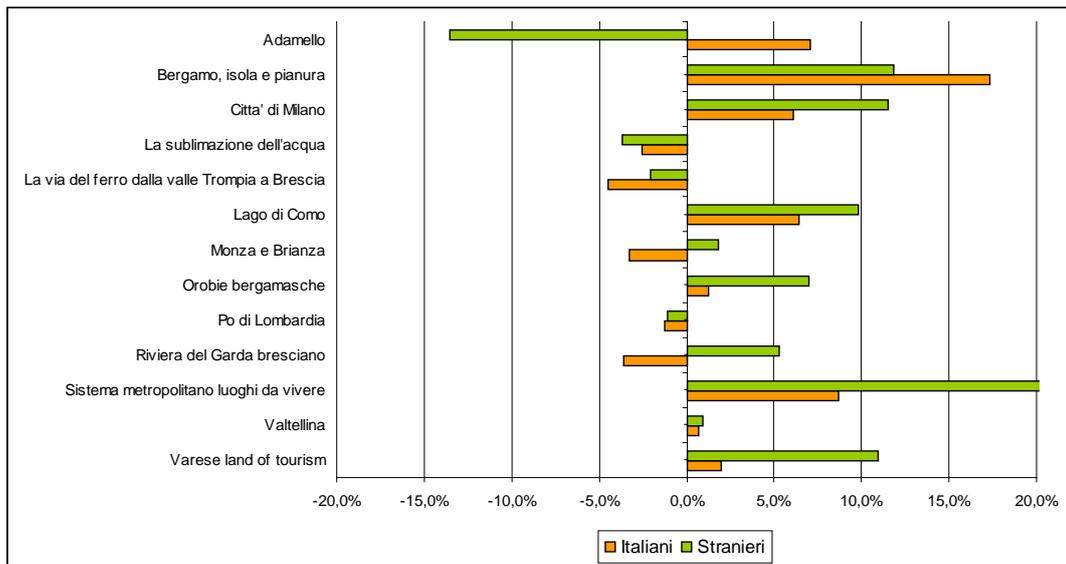
Sistema turistico	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM
Adamello	50.411	237.613	4,71	23.758	127.022	5,35	74.169	364.635	4,92
Bergamo, isola e pianura	394.307	685.304	1,74	274.608	548.927	2,00	668.915	1.234.231	1,85
Città di Milano	1.653.949	3.346.722	2,02	2.329.928	5.073.708	2,18	3.983.877	8.420.430	2,11
La Sublimazione dell'acqua	247.434	786.819	3,18	102.017	403.544	3,96	349.451	1.190.363	3,41
La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia	247.641	539.222	2,18	91.162	219.380	2,41	338.803	758.602	2,24
Lago di Como	438.203	1.034.904	2,36	682.372	1.979.049	2,90	1.120.575	3.013.953	2,69
Monza e Brianza	332.548	496.510	1,49	96.232	204.725	2,13	428.780	701.235	1,64
Orobie bergamasche	100.798	367.641	3,65	20.469	60.224	2,94	121.267	427.865	3,53
Po di Lombardia	506.744	1.064.885	2,10	166.870	355.875	2,13	673.614	1.420.760	2,11
Riviera del Garda bresciano	464.894	1.558.341	3,35	832.746	4.730.219	5,68	1.297.640	6.288.560	4,85
Sistema metropolitano luoghi da vivere	1.154.819	2.090.450	1,81	554.218	1.078.975	1,95	1.709.037	3.169.425	1,85
Valtellina	427.740	1.459.291	3,41	207.813	1.035.735	4,98	635.553	2.495.026	3,93
Varese land of tourism	446.748	776.388	1,74	450.511	865.388	1,92	897.259	1.641.776	1,83
Totale	6.466.236	14.444.090	2,23	5.832.704	16.682.771	2,86	12.298.940	31.126.861	2,53

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

In gran parte dei territori di riferimento dei Sistemi turistici, il 2010 ha fatto registrare, rispetto all'anno precedente, un sostanziale incremento degli arrivi e delle presenze turistiche ad eccezione di alcuni sistemi che denotano un segno negativo. Tra questi segnaliamo: la Sublimazione dell'acqua (-2,5% per gli italiani e -3,7% per gli stranieri), La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia (-4,5% per gli italiani e - 2,1% per gli stranieri) e Po di Lombardia (-1,3% per gli italiani e - 1,1% per gli stranieri).

Nel Sistema turistico Adamello migliorano le presenze degli italiani (+7,1%), ma peggiora le presenze degli stranieri (-13,5%). Viceversa, presso Riviera del Garda Bresciano e Monza e Brianza migliorano le presenze degli stranieri, ma diminuiscono le presenze degli italiani (Figura 8).

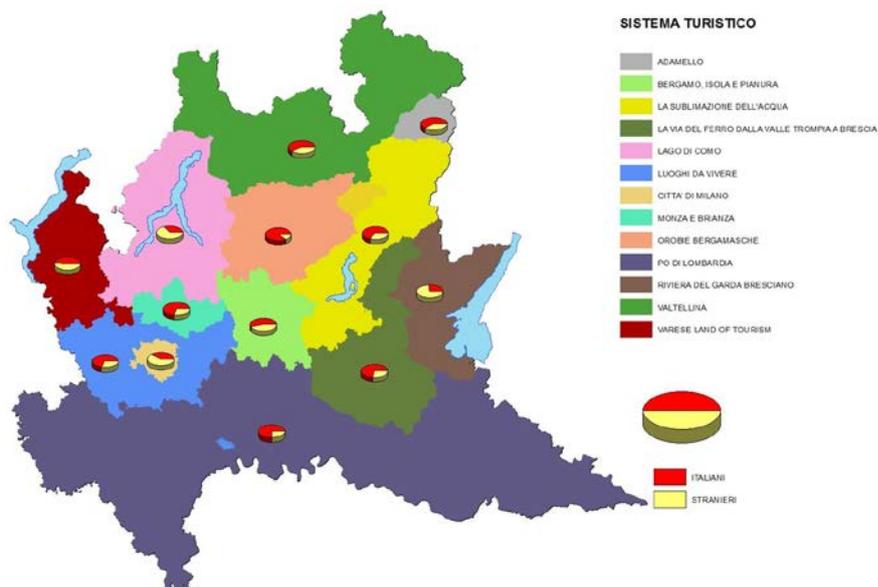
**Figura 8 - Presenze dei turisti italiani e stranieri
Lombardia, variazioni % 2010 - 2009**



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Per quattro Sistemi turistici, il mercato turistico di riferimento sono i flussi provenienti dall'estero: Riviera del Garda bresciano (73,5%), Lago di Como (65%), Città di Milano (59,1%), Varese *land of tourism* (50,6%). Nel resto dei Sistemi turistici prevale il turismo nazionale, con quote rilevanti per le Orobie bergamasche (86,6% presenze italiane sul totale), Po di Lombardia (75%), Monza e Brianza (71,9%), La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia (71,6%). Per i restanti Sistemi turistici, la percentuale di turisti di provenienza italiana varia dal 54,3% di Bergamo, isola e Pianura al 68,2% del Sistema metropolitano luoghi da vivere. Dall'analisi della domanda emerge come alcuni mercati esteri siano particolarmente importanti per determinati Sistemi turistici. In alcune realtà si rileva una sensibile concentrazione della domanda su mercati ben precisi (ad esempio le realtà di montagna), mentre in altri casi si assiste a una diversificazione più spinta (su tutti, Milano).

Figura 9 - Distribuzione delle presenze nei Sistemi turistici Lombardia, 2010



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

La Germania è un mercato primario per quasi tutti i Sistemi turistici , a seguire troviamo la Francia e il Regno Unito (i francesi sono meno presenti nelle aree montane). I Paesi dell’Est, ad esempio Polonia e Repubblica Ceca, costituiscono un mercato importante per la montagna (Adamello e Valtellina). La Romania lo costituisce invece per le aree di Bergamo, Isola e pianura e per la Via del Ferro, de La Sublimazione dell’acqua, della Via del Ferro, di Monza e Brianza e del Po di Lombardia. I turisti USA gradiscono in primis Milano seguita dai Sistemi turistici che offrono le destinazioni lacuali (Lago di Como, Monza e Brianza e Varese *land of tourism*). La Spagna è il mercato di riferimento per Bergamo, isola come per la Via del Ferro. La Svizzera è un buon riferimento per i Sistemi turistici Lago di Como e Orobie bergamasche. I Paesi Bassi sono attratti dai Sistemi turistici che hanno nel proprio territorio i laghi (la Sublimazione dell'acqua, Lago di Como, Riviera del Garda bresciano e per Varese *land of tourism*). Il Giappone è sicuramente un mercato di interesse per il Sistema metropolitano luoghi da vivere, mentre i russi si indirizzano soprattutto su Milano.

Nei territori di riferimento dei diversi sistemi, gran parte dei turisti sceglie di soggiornare in albergo. Per Città di Milano, Sistema metropolitano, luoghi da vivere e Monza e Brianza oltre il 90% dei flussi viene prodotto dal comparto alberghiero. Le strutture complementari sono una risorsa importante per i Sistemi turistici Riviera del Garda bresciano (44,8% dei flussi totali), Sublimazione dell’acqua (43,7%), Orobie Bergamasche (30,4%), Lago di Como (31,2%) e Adamello (28,5%).

Tabella 7 - Flusso turistico per settore ricettivo per Sistema turistico 2010 e var. % sul 2009

Sistema turistico	Alberghi			Strutture extra-lberghiere			Totale		
	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM
Adamello	56.718	260.725	4,60	17.451	103.910	5,95	74.169	364.635	4,92
Bergamo, isola e pianura	618.304	1.077.222	1,74	50.611	157.009	3,10	668.915	1.234.231	1,85
Città di Milano	3.908.736	8.056.134	2,06	75.141	364.296	4,85	3.983.877	8.420.430	2,11
La Sublimazione dell'acqua	249.579	670.342	2,69	99.872	520.021	5,21	349.451	1.190.363	3,41
La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia	317.112	591.635	1,87	21.691	166.967	7,70	338.803	758.602	2,24
Lago di Como	942.836	2.073.467	2,20	177.739	940.486	5,29	1.120.575	3.013.953	2,69
Monza e Brianza	425.054	660.889	1,55	3.726	40.346	10,83	428.780	701.235	1,64
Orobie bergamasche	85.141	297.869	3,50	36.126	129.996	3,60	121.267	427.865	3,53
Po di Lombardia	579.810	1.132.780	1,95	93.804	287.980	3,07	673.614	1.420.760	2,11
Riviera del Garda bresciano	911.713	3.473.459	3,81	385.927	2.815.101	7,29	1.297.640	6.288.560	4,85
Sistema metropolitano luoghi da vivere	1.699.789	3.112.496	1,83	9.248	56.929	6,16	1.709.037	3.169.425	1,85
Valtellina	545.559	1.998.587	3,66	89.994	496.439	5,52	635.553	2.495.026	3,93
Varese <i>land of tourism</i>	845.646	1.365.811	1,62	51.613	275.965	5,35	897.259	1.641.776	1,83
Totale	11.185.997	24.771.416	2,21	1.112.943	6.355.445	5,71	12.298.940	31.126.861	2,53

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Tra gli indicatori utilizzati per esprimere l'effettivo peso del turismo rispetto alla dimensione della zona, è stato scelto di calcolare il tasso di turisticità, che attraverso il rapporto tra il numero di turisti presenti e gli abitanti misura il livello di "affollamento" turistico in un determinato periodo e l'indice di internazionalizzazione, che indica la percentuale di presenze straniere sul totale.

Complessivamente, la Lombardia presenta un tasso di turisticità modesto (3 presenze ogni abitante), che tuttavia è il risultato di una situazione estremamente differenziata a livello territoriale.

Alcuni Sistemi turistici presentano valori molto elevati, tra questi Adamello (61 turisti per abitante), Riviera del Garba bresciano (27 turisti per abitante) e Valtellina (14 turisti per abitante). Seguono Milano (6 turisti per abitante), Lago di Como e la Sublimazione dell'acqua (rispettivamente con 3 turisti per abitante) e i restanti Sistemi turistici che assumono valori compresi tra 1 e 2.

In contrapposizione l'indice di internazionalizzazione evidenzia una situazione molto favorevole per l'intera regione con un valore che si attesta al 53,6%. Nei Sistemi turistici della Riviera del Garda bresciano, Lago di Como, Città di Milano e Varese *land of tourism* tale indice assume valori superiori al 50%. Viceversa nei Sistemi turistici Orobie bergamasche, Po di Lombardia, La Via del ferro e Monza e Brianza assume valori decisamente più bassi, compresi tra il 14,1% e il 29,2%.

**Tabella 8 - Indici di turisticità per Sistema turistico
Lombardia, 2010**

Sistema turistico	Indice di internazionalizzazione %	Tasso di turisticità per abitante
Adamello	34,8	61
Bergamo, isola e pianura	44,5	2
Città di Milano	60,3	6
La Sublimazione dell'acqua	33,9	3
La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia	28,9	1
Lago di Como	65,7	3
Monza e Brianza	29,2	1
Orobie bergamasche	14,1	2
Po di Lombardia	25,0	1
Riviera del Garda bresciano	75,2	27
Sistema metropolitano luoghi da vivere	34,0	2
Valtellina	41,5	14
Varese <i>land of tourism</i>	52,7	2
Totale	53,6	3

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

L'OFFERTA RICETTIVA

3.1 A livello regionale

A partire dalla rilevazione del 2008, Regione Lombardia ha adeguato la definizione di "capacità" delle strutture ricettive a quella raccomandata da Eurostat. Per "capacità" si deve quindi intendere la "Capacità lorda", ossia il numero di strutture ricettive che sono state aperte durante l'anno, anche se solamente per un breve periodo. Devono essere pertanto inclusi nel computo sia gli alloggi che sono stati aperti tutto l'anno, sia anche quelli che hanno svolto solamente attività stagionale, mentre sono ovviamente esclusi gli esercizi che non hanno osservato alcun periodo di apertura.

Per il 2010, i dati sulla capacità degli esercizi ricettivi mettono in evidenza che la Lombardia è caratterizzata da oltre 6mila strutture ricettive, di cui il 47% sono rappresentate da strutture alberghiere e il 53% da strutture extralberghiere.

Nel complesso i posti letto disponibili sono 340.508, pari in media a 54 posti letto per struttura. Gli esercizi complementari sono di modesta dimensione con 42 posti letto per struttura (si hanno in totale 139.607 posti letto e 3.349 strutture). Gli alberghi con oltre 3 mila strutture hanno in media 68 posti letto (Tabella 9).

Il confronto con la situazione registrata nel 2009 evidenzia una crescita complessiva del 4,1% per le strutture e dell'1,9% per i posti letto: la dimensione media è diminuita di 1 posto letto per struttura. Le variazioni sono più rilevanti se si osservano le due tipologie ricettive: per gli alberghi si rileva un decremento pari a -1,1% per le strutture e un incremento dell'1,2% per i posti letto, pertanto la dimensione media degli alberghi è aumentata di 2 posti letto.

Per quanto riguarda gli esercizi extralberghieri si rileva un incremento sia del numero di strutture (9,3%) che dei posti letto (3,0%), la dimensione media invece registra una contrazione.

Tabella 9 - Strutture ricettive, posti letto e dimensione media per tipologia di esercizio al 31 dicembre

Lombardia, 2010

	Alberghi			Strutture extra alberghiere			Totale		
	N. esercizi	Letti	DM	N. esercizi	Letti	DM	N. esercizi	Letti	DM
2005	2.898	166.654	58	1.612	114.738	71	4.510	281.392	62
2006	2.938	177.650	60	2.141	133.633	62	5.079	311.283	61
2007	2.950	181.014	61	2.367	137.232	58	5.317	318.246	60
2008	2.958	192.655	65	2.712	133.591	49	5.670	326.246	58
2009	3.001	198.582	66	3.064	135.594	44	6.065	334.176	55
2010	2.967	200.901	68	3.349	139.607	42	6.316	340.508	54
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente									
2006	1,4	6,6	3	32,8	16,5	-9	12,6	10,6	-1
2007	0,4	1,9	1	10,6	2,7	-4	4,7	2,2	-1
2008	0,3	6,4	4	14,6	-2,7	-9	6,6	2,5	-2
2009	1,5	3,1	1	13,0	1,5	-5	7,0	2,4	-2
2010	-1,1	1,2	2	9,3	3,0	-3	4,1	1,9	-1

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

All'interno del comparto alberghiero si nota la netta prevalenza delle strutture di categoria media, infatti gli alberghi da 3 a 2 stelle hanno una quota pari al 27,8% del totale delle strutture ricettive, la permanenza media, pari a 2,7 giornate, risulta tra le più alte del comparto alberghiero.

Tabella 10 - Strutture ricettive, posti letto e dimensione media per tipologia di esercizio e categoria

Lombardia, 2010

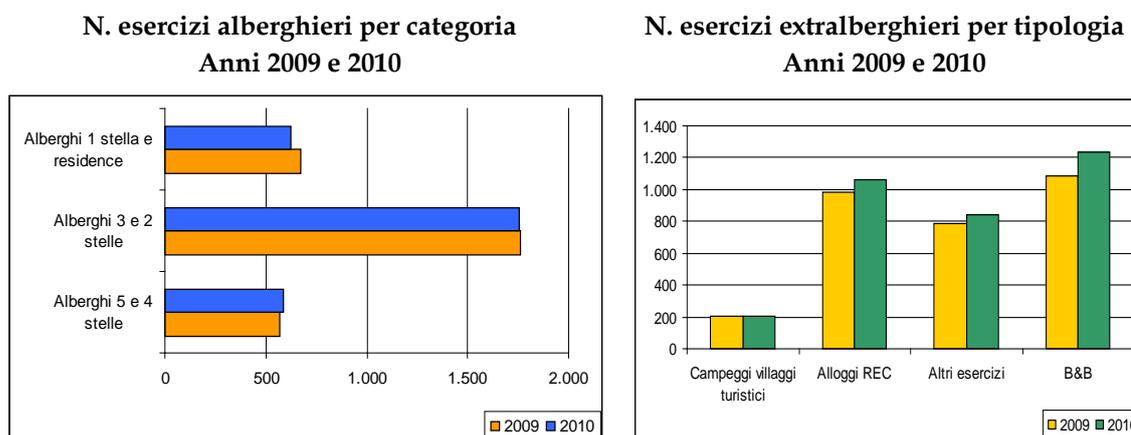
	N. esercizi	Letti	Dimensione media	Quota % sul totale delle strutture ricettive	Grado di utilizzo (*)	Permanenza media
Alberghi 5 e 4 stelle	588	93.298	159	9,3	37,7	1,9
Alberghi 3 e 2 stelle	1.753	80.408	46	27,8	34,7	2,7
Alberghi 1 stella e residence	626	27.195	43	9,9	17,5	2,4
Totale alberghi	2.967	200.901	68	47,0	33,8	2,2
Campeggi villaggi turistici	205	89.908	439	3,2	11,0	6,5
Alloggi REC	1.065	20.983	20	16,9	20,7	6,8
Altri esercizi	841	22.807	27	13,3	11,7	4,0
Totale complementare	2.111	133.698	63	33,4	12,7	6,0
B&B	1.238	5.909	5	19,6	8,2	2,3
Totale strutture ricettive	6.316	340.508	54	100,0	25,0	2,5

*Grado di utilizzo: $Presenze / (Letti * 365) * 100$

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Dal confronto tra i dati relativi al movimento turistico complessivo (italiani più stranieri) presso gli alberghi e i dati relativi alla capacità ricettiva di queste strutture, rileviamo che il grado di utilizzo degli alberghi di categoria, 5 e 4 stelle risulta tra i più alti (37,7%). Questo indicatore è importante in quanto letto in parallelo con il dato sulla presenza, fornisce informazioni sull'adeguatezza della struttura ricettiva alberghiera rispetto al flusso turistico. Inoltre gli alberghi di 5 e 4 stelle sono le componenti del sistema che sembrano affermarsi come segmenti trainanti dell'offerta turistica lombarda, sono infatti gli unici della categoria alberghiera ad aver registrato un incremento, rispetto al 2009, pari al 3,2% per numero di esercizi e del 4,1% per posti letto (che corrispondono a 3.649 letti in più). Per quanto riguarda invece gli esercizi extralberghieri rileviamo che rispetto all'anno precedente i bed & breakfast fanno registrare il più forte incremento (+14,1% del numero di strutture e +18,4% di posti letto).

Figura 10 - Variazioni percentuali degli alberghi e delle strutture extralberghiere Lombardia, 2009 e 2010



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

3.2 Nei Sistemi turistici

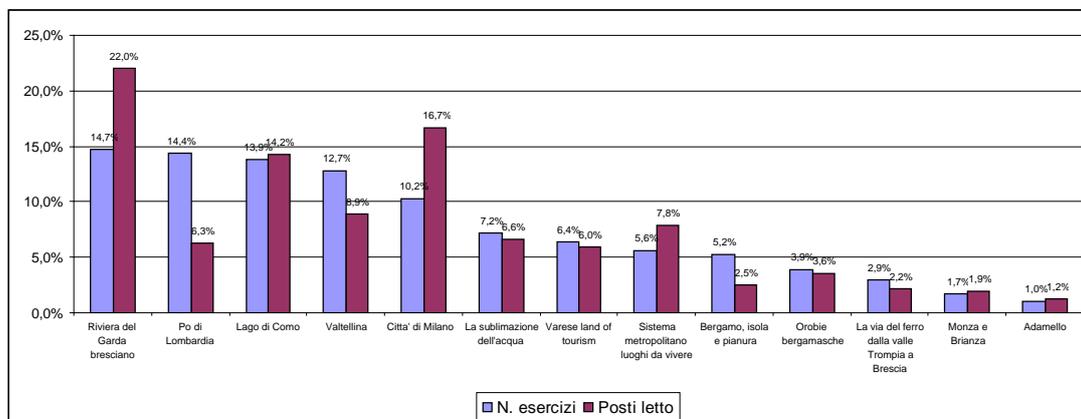
Analizzando i dati a livello territoriale, rileviamo che oltre il 50% delle strutture ricettive sono localizzate in quattro Sistemi turistici: Riviera del Garda bresciano, dove si trovano 931 strutture ricettive (pari al 14,17% del totale); Po di Lombardia con 911 strutture (14,4% del totale); Lago di Como con 875 strutture (13,9 % del totale) e Valtellina dove si trovano 804 strutture (pari al 12,7% del totale).

Adamello con 66 strutture (pari al 1% del totale) e Monza e Brianza con 107 strutture (pari al 1,7% del totale) sono i Sistemi turistici con il minor numero di esercizi ricettivi.

Le percentuali più alte di posti letto si registrano nei Sistemi turistici Riviera del Garda bresciano con il 22%, Città di Milano con il 16,7%, Lago di Como con il 14,2%,

Valtellina con il 8,9% e a seguire con incidenze più basse gli altri Sistemi turistici (Figura 11).

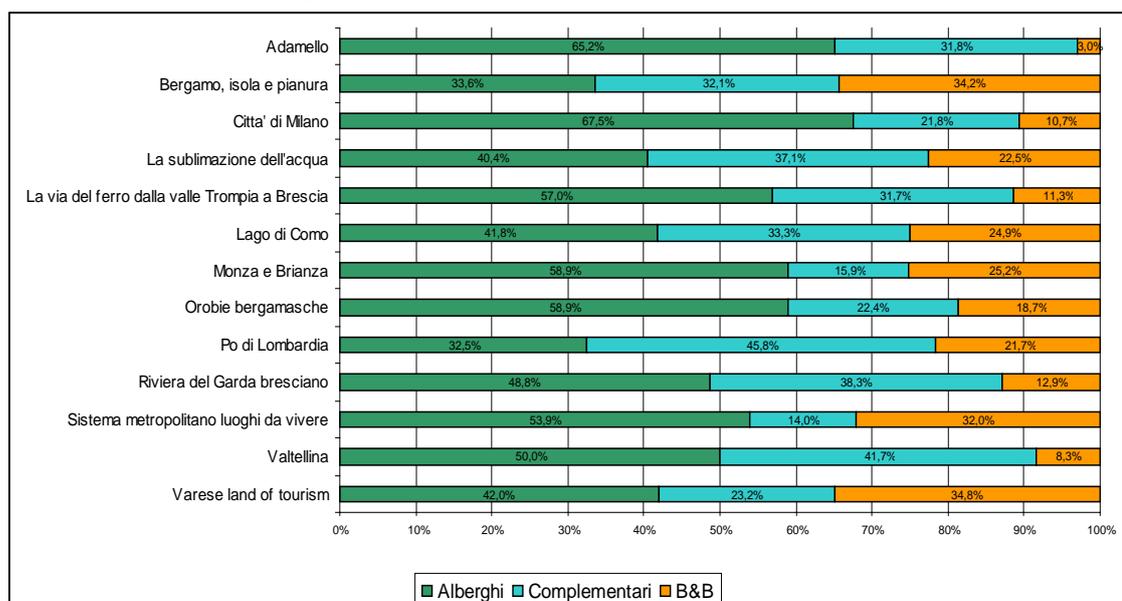
Figura 11 - Esercizi ricettivi e posti letto nei Sistemi turistici 2010 - valori percentuali



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Il 53,0% degli esercizi ricettivi presenti in regione è rappresentato da strutture complementari (...). Come si rileva sottostante dalla figura 12, in alcuni Sistemi turistici tale tipologia di ricettività è abbastanza rilevante. In particolare per il Po di Lombardia, dove le strutture complementare rappresentano il 67,5% del totale, Bergamo, isola e pianura dispone del 66,4% del totale di strutture complementari (di cui oltre la metà è composta da bed & breakfast), la Sublimazione dell'acqua (59,6% del totale), Lago di Como (58,2% del totale) e Varese *land of tourism* dove le strutture complementari sono il 58% e di queste oltre la metà sono bed & breakfast.

Figura 12 - Composizione delle tipologie di strutture ricettive dei Sistemi turistici - Lombardia, 2010 -Valori percentuali.

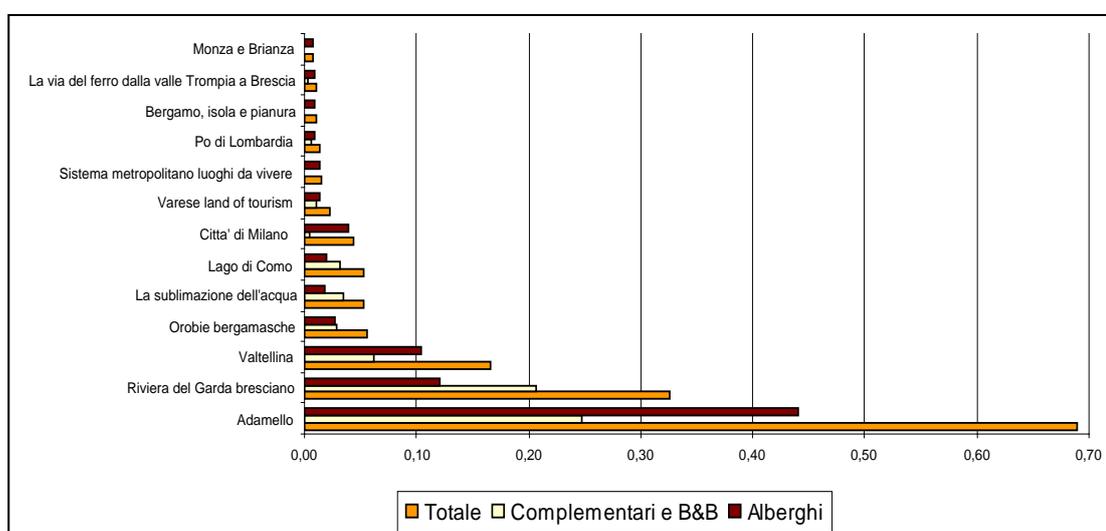


Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Tra gli indicatori di ricettività scelti per valutare l'impatto del turismo e per effettuare un confronto ponderato tra vari territori, come ad esempio la potenzialità di accoglienza nei 13 Sistemi turistici, abbiamo calcolato il tasso di ricettività, che indica il numero di posti letto per abitante.

Il più alto tasso di ricettività si registra nel Sistema turistico Adamello, dove si ha circa un posto letto per abitante; seguono Riviera del Garba bresciano (0,33 p.l. per abitante) e Valtellina (0,17 p.l. per abitante). A seguire i restanti Sistemi turistici che registrano valori che vanno dallo 0,06 delle Orobie bergamasche a 0,01 di Monza e Brianza, Sistema metropolitano luoghi da vivere, Po di Lombardia, Bergamo, isola e pianura e La Via del ferro dalla valle Trompia a Brescia.

Figura 13 - Tasso di ricettività per tipologia di struttura ricettiva nei Sistemi turistici Lombardia, 2010



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

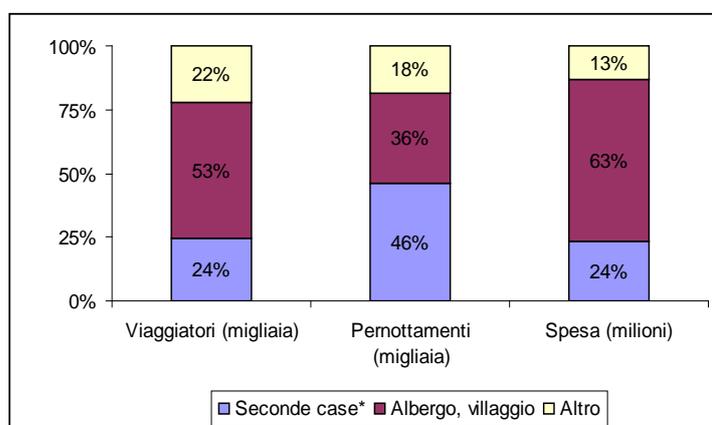
IL TURISMO INTERNAZIONALE

Come anticipato, la fonte ufficiale dei dati sul turismo è Istat che, con il supporto dei titolari degli esercizi ricettivi e degli enti locali per il turismo, raccoglie le informazioni relative agli arrivi e partenze dei clienti italiani e stranieri. Tali statistiche restano quelle più affidabili, ma risentono di alcuni condizionamenti, primo tra tutti, il fatto di non considerare i pernottamenti trascorsi negli alloggi privati e presso parenti e amici che invece rappresentano una buona parte del fenomeno turistico sia nazionale sia estero.

Un contributo alla stima del ruolo svolto dalle “seconde case” per il turismo del nostro Paese, e quindi anche della Lombardia, è fornito dall’Indagine sul turismo internazionale dell’Italia condotta dalla Banca d’Italia.

Secondo i dati provenienti da tale fonte, nel 2010 oltre 8mila pernottamenti internazionali sono imputabili agli alloggi in affitto, mentre 11mila pernottamenti sono dovuti alla ospitalità di amici e parenti. Queste due tipologie di alloggio incidono congiuntamente per il 46% dei pernottamenti totali (Figura 14).

**Figura 14 - Viaggiatori, pernottamenti e spesa dei turisti stranieri in Lombardia per tipologia di alloggio
Lombardia, 2010**

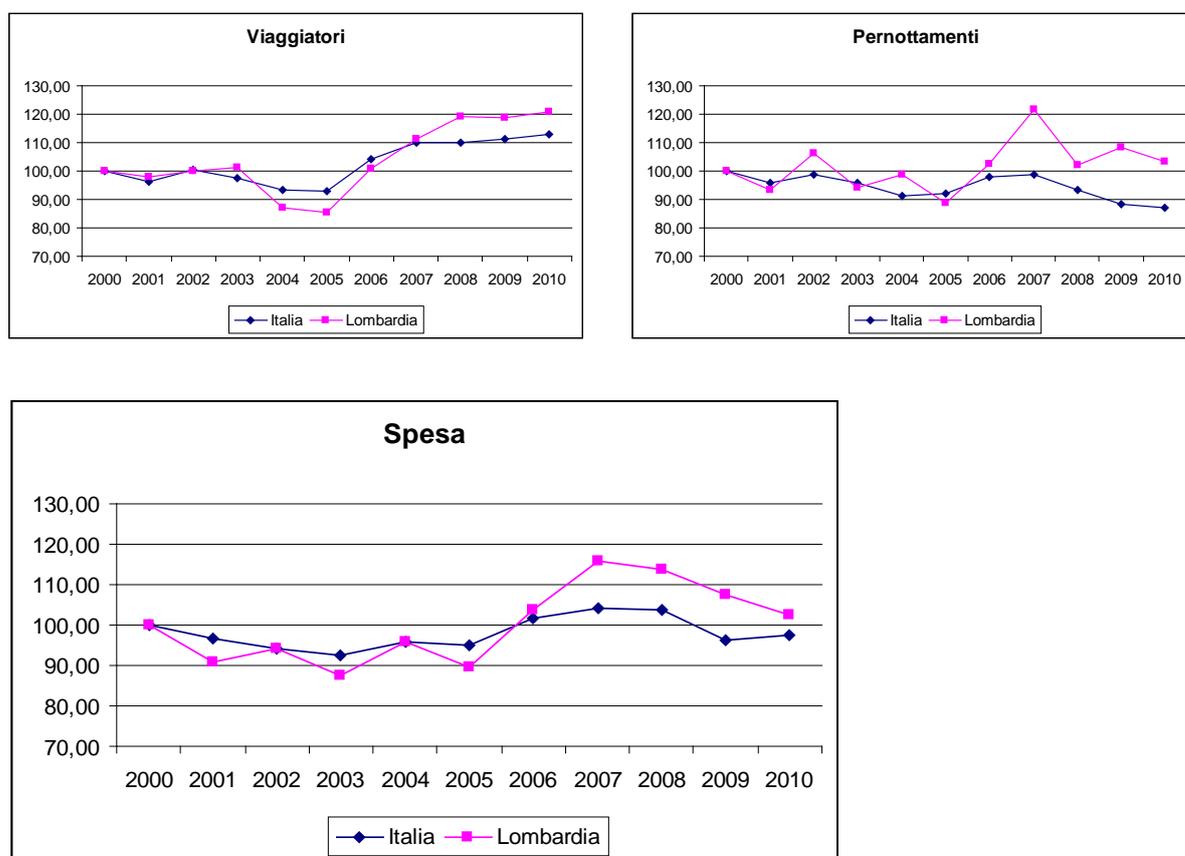


**Seconde case*: alloggi in affitto e ospite di parenti e amici

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d’Italia

Analizzando la serie storica del turismo internazionale in Lombardia e in Italia dal 2000 a 2010, rileviamo un andamento tendenzialmente crescente per il numero di viaggiatori e una leggera diminuzione, dal 2007 al 2010, per il numero di pernottamenti e per la spesa sia a livello regionale che nazionale.

Figura 15 - Numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa dei viaggiatori stranieri Lombardia, 2000 - 2010 Indici (2000=100)



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Nel 2010 oltre 7,3 milioni di viaggiatori stranieri hanno visitato la Lombardia, generando 4,1 miliardi di euro di spesa e oltre 42,5 milioni di pernottamenti.

Rispetto al 2009 si è assistito a un ridimensionamento della spesa dovuto più alla riduzione della durata dei soggiorni che alla contrazione del numero di viaggiatori. A fronte di una spesa che diminuisce del 2,9%, infatti, il numero di viaggiatori segna complessivamente il -2,9%, mentre i pernottamenti scendono del -3,7% rispetto al 2009 (Tabella 11).

Tabella 11 - Viaggiatori stranieri in Lombardia: numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa Lombardia, 2009 - 2010 e var. %

	2009	2010	Var. % su 2009
Viaggiatori (migliaia)	7.578	7.359	-2,9
Pernottamenti (migliaia)	44.139	42.506	-3,7
Spesa (milioni)	4.272,7	4.146,7	-2,9

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Il calo della spesa interessa principalmente il movimento per motivi personali (che rappresentano il 56,4% dei viaggiatori totali) in cui si registra una contrazione del 5,2%, dovuto principalmente al ridotto numero di viaggiatori (-5,1%) più che ad un accorciamento dei loro pernottamenti (-1,1%).

I viaggiatori d'affari, viceversa, hanno prevalentemente ridotto la durata dei loro soggiorni: i pernottamenti hanno fatto registrare una percentuale pari al -9,2%, a fronte di un leggero incremento del numero di viaggiatori (+0,1%), la spesa invece è rimasta stabile (Tabella 12).

Tabella 12 - Viaggiatori stranieri in Lombardia: numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa per motivo principale del viaggio

Lombardia, 2009 - 2010 e var. %

	Viaggiatori (migliaia)		Pernottamenti (migliaia)		Spesa (milioni)				Var. % su 2009
	2009	2010	Var. % su 2009	2009	2010	Var. % su 2009	2009	2010	
Motivi di lavoro/affari	3.205	3.209	0,1%	14.079	12.784	-9,2%	1.831,5	1.831,9	0,0%
Motivi personali	4.373	4.149	-5,1%	30.060	29.722	-1,1%	2.441,2	2.314,8	-5,2%
Totale	7.578	7.359	-2,9%	44.139	42.506	-3,7%	4.272,7	4.146,7	-2,9%

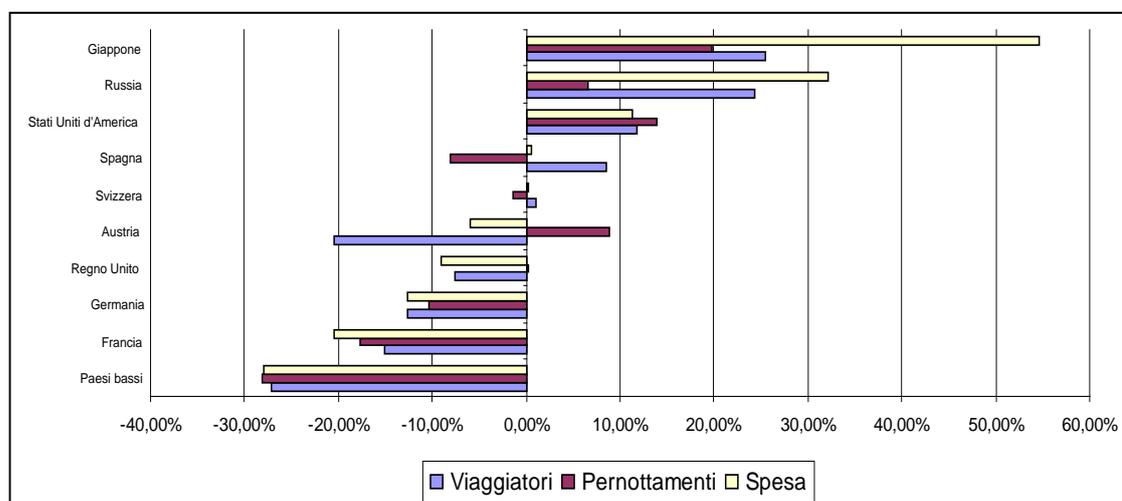
Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Sul lato della tipologia di alloggio prescelta, osserviamo che l'ospitalità di parenti e amici, insieme alla generica tipologia "altro", sono le uniche tipologie per le quali i pernottamenti aumentano (+2,4% per ospite di parenti e amici e +5,9% per altro).

Il segmento delle case in affitto ha sofferto di più in termini di viaggiatori (-30,4%), sia di pernottamenti (-18,1%) e di spesa (-20,1%). Gli alberghi invece hanno fatto registrare un calo del numero di viaggiatori (-1,2%) e di pernottamenti (-2,9%), mentre la spesa è aumentata del 1,6%.

Figura 16 - Viaggiatori stranieri in Lombardia 2009

Variazione % rispetto al 2009 del numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa per i principali Paesi di provenienza



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Tabella 13 - Viaggiatori stranieri in Lombardia: numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa per struttura ricettiva

Lombardia, 2009 - 2010 e var. %

	Viaggiatori (migliaia)			Pernottamenti (migliaia)			Spesa (milioni)		
	2009	2010	Var. % su 2009	2009	2010	Var. % su 2009	2009	2010	Var. % su 2009
Albergo, villaggio	3.974	3.927	-1,2	15.576	15.124	-2,9	2.589,6	2.629,9	1,6
Altro	1.541	1.630	5,7	7.346	7.778	5,9	528,0	537	1,6
Casa in affitto	406	282	-30,4	10.384	8.507	-18,1	483,0	385,8	-20,1
Ospite di parenti, amici	1.657	1.521	-8,2	10.833	11.096	2,4	672,1	593,6	-11,7
Totale	7.578	7.359	-2,9	44.139	42.506	-3,7	4.272,7	4.146,1	-2,9

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Tra i principali bacini di provenienza si segnala un miglioramento soprattutto per il Giappone, che rispetto al 2009 incrementa la spesa del 54,7%: il numero di pernottamenti aumenta del 19,8% e il numero dei viaggiatori cresce del 25,5%; la Russia, che aumenta la spesa del 32,1% e del 24,3% il numero di viaggiatori e del 6,5% il numero di pernottamenti; gli USA, che aumentano la spesa del 11,3%, il numero di viaggiatori del 11,8% e il numero di pernottamenti del 13,9%.

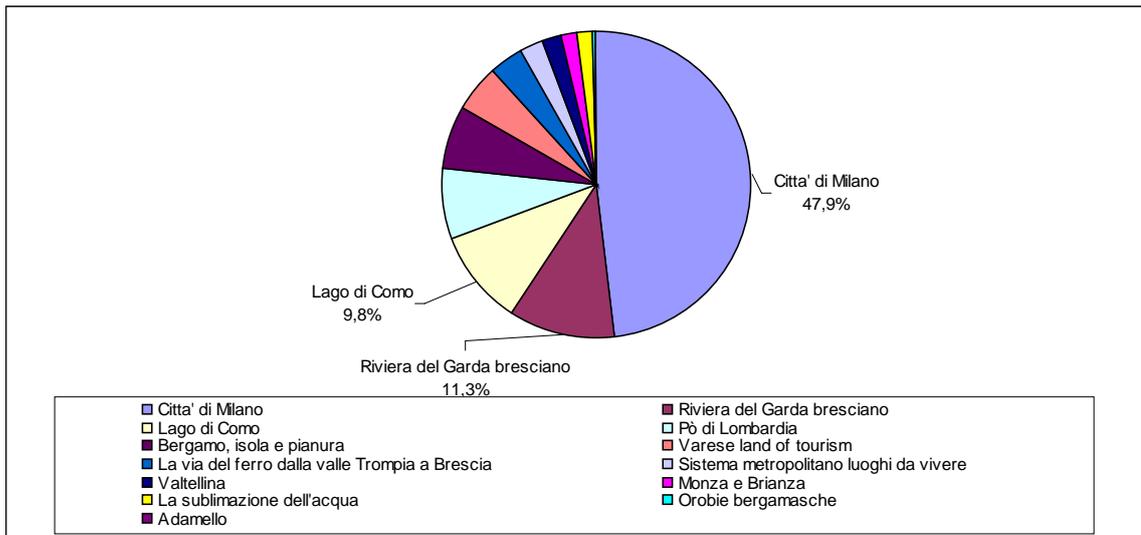
Per i tedeschi, pur rappresentando il mercato turistico straniero di riferimento per la Lombardia (nel 2010 costituiscono il 17,5% del totale dei viaggiatori stranieri in regione) si registra, rispetto all'anno precedente, un calo sia della spesa (-12,6%) del numero di viaggiatori (-12,7%) e dei pernottamenti (-10,3%).

Gli svizzeri, nel 2010, hanno preferito orientarsi verso viaggi più brevi. Infatti il numero di pernottamenti è diminuito dell'1,4%, mentre il numero di viaggiatori è aumentato dell' 1,1% e la spesa è rimasta pressoché invariata (+0,3%). Stesso andamento si è registrato per i turisti spagnoli, per i quali il numero di viaggiatori è aumentato del 8,5%, il numero di pernottamenti è sceso dell' 8,1% e la spesa è aumentata dell' 1% circa.

In calo i flussi turistici provenienti da tutte le altre principali nazioni, con contrazioni molto rilevanti per l'Olanda (-28,0% per la spesa, -28,1% per il numero di viaggiatori e -27,1% per il numero di pernottamenti) e alla Francia (-20,4% per la spesa, -17,7% per il numero di pernottamenti e -15,1% per il numero di viaggiatori).

Per quanto riguarda i Sistemi turistici visitati, rileviamo che circa il 70% dei turisti stranieri hanno pernottano presso tre Sistemi turistici: Città di Milano (47,9%), Riviera del Garda Bresciano (11,3%) e Lago di Como (9,8%) (Figura 17).

**Figura 17 - Pernottamento dei turisti stranieri
Lombardia 2010**



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Rispetto al 2009 si rivela che presso i Sistemi turistici la Sublimazione dell'acqua e Po di Lombardia si è registrato in media un aumento pari al 50% del numero di pernottamenti. Si sono rilevati incrementi dei pernottamenti anche nei Sistemi turistici Monza e Brianza, Riviera del Garda bresciano, Sistema metropolitano luoghi da vivere e Valtellina.

Il numero di viaggiatori è aumentato per Sistema metropolitano luoghi da vivere, Monza e Brianza e Bergamo, isola e pianura.; Città di Milano i viaggiatori restano pressoché stabili (+0,5%). La spesa è diminuita in quasi tutti i Sistemi turistici ad eccezione di Po di Lombardia, Sistema metropolitano luoghi da vivere e Valtellina, dove però l'incremento è stato lieve (+1,0%).

L'unico Sistema turistico che rispetto al 2009, ha registrato un incremento sia per il numero di viaggiatori che di pernottamenti e di spesa è stato il Sistema metropolitano Luoghi da vivere.

Tabella 14 - Viaggiatori stranieri in Lombardia: numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa per struttura ricettiva Lombardia, 2009 - 2010 e var. %

	Viaggiatori (migliaia)			Pernottamenti (migliaia)			Spesa (milioni)		
	2009	2010	Var. % su 2009	2009	2010	Var. % su 2009	2009	2010	Var. % su 2009
Adamello	9	4	-55,6	51	35	-32,0	4,8	3,2	-33,3
Bergamo, isola e pianura	488	500	2,5	3.022	2.858	-5,4	214,5	210,9	-1,7
Città di Milano	3.908	3.929	0,5	22.675	20.373	-10,2	2.528,7	2.495,1	-1,3
La Sublimazione dell'acqua	91	84	-7,7	411	643	56,5	44,2	33,8	-23,5
La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia	413	375	-9,2	1.758	1.581	-10,1	156,0	134,5	-13,8
Lago di Como	887	720	-18,8	4.507	4.154	-7,8	409,5	366,2	-10,6
Monza e Brianza	111	119	6,9	736	764	3,8	64,1	63,6	-0,8
Orobie bergamasche	25	24	-6,0	156	132	-15,6	13,4	11,3	-15,7
Pò di Lombardia	370	356	-3,8	2.210	3.252	47,1	156,7	184,2	17,5
Riviera del Garda bresciano	702	691	-1,6	4.547	4.821	6,0	375,5	355,4	-5,4
Sistema metropolitano luoghi da vivere	127	148	16,5	999	1.063	6,4	72,1	83,3	15,5
Valtellina	113	111	-1,9	726	788	8,5	62,9	63,5	1,0
Varese <i>land of tourism</i>	334	299	-10,6	2.341	2.043	-12,7	170,3	141,7	-16,8
Totale	7.578	7.359	-2,9	44.139	42.506	-3,7	4.272,7	4.146,7	-2,9

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

La dinamica dei turisti stranieri nei Sistemi turistici lombardi si ripercuote sui comportamenti di acquisto ovvero sulla spesa media pro capite giornaliera e per viaggio. A tal proposito, si rileva che nel 2010 la spesa pro capite giornaliera dei turisti stranieri ammonta a 97,6 euro facendo registrare un incremento dello 0,8% rispetto al 2009.

La maggior spesa pro capite giornaliera è sostenuta dai turisti che, nel 2010, si sono recati presso il Sistema turistico Città di Milano, dove in media hanno speso 122,5 euro al giorno.

Il contributo dei diversi Sistemi turistici al dato medio regionale è differente: si osserva infatti che presso Città di Milano, Sistema metropolitano luoghi da vivere, Bergamo, isola e pianura si riporta in media un aumento della spesa pro capite giornaliera del 7%. Nei restanti Sistemi turistici si assiste invece ad un calo della spesa pro-capite giornaliera con valori abbastanza rilevanti presso la Sublimazione dell'acqua (-51,1%), Riviera del Garda bresciano (-10,7%) e Po di Lombardia (-20,1%) dove però cresce la spesa pro capite per viaggio (+22,2%).

In merito alla spesa pro capite per viaggio il valore complessivo, pari a 563,5 euro, rimane pressoché invariato rispetto al 2009.

A livello territoriale si rilevano incrementi sostanziali presso il Sistema turistico Adamello (+50,0%), Po di Lombardia (+22,2%), Lago di Como (+10,2%) e Valtellina (+2,8%). Nei restanti Sistemi turistici si osserva invece un calo della spesa pro capite per viaggio.

Tabella 15 - Viaggiatori stranieri in Lombardia: comportamenti di acquisto

Sistema turistico	Spesa procapite giornaliera		Var %	Spesa procapite per viaggio		Var %
	2009	2010		2009	2010	
Adamello	94,1	91,4	-2,9	533,3	800,0	50,0
Bergamo, isola e pianura	71,0	73,8	4,0	439,5	421,8	-4,0
Città di Milano	111,5	122,5	9,8	647,1	635,0	-1,9
La Sublimazione dell'acqua	107,5	52,6	-51,1	485,7	402,4	-17,2
La Via del ferro dalla Valle Trompia a Brescia	88,7	85,1	-4,1	377,7	358,7	-5,0
Lago di Como	90,9	88,2	-3,0	461,7	508,6	10,2
Monza e Brianza	87,1	83,2	-4,4	577,5	534,5	-7,5
Orobie bergamasche	85,9	85,6	-0,3	536,0	470,8	-12,2
Pò di Lombardia	70,9	56,6	-20,1	423,5	517,4	22,2
Riviera del Garda bresciano	82,6	73,7	-10,7	534,9	514,3	-3,8
Sistema metropolitano luoghi da vivere	72,2	78,4	8,6	567,7	562,8	-0,9
Valtellina	86,6	80,6	-7,0	556,6	572,1	2,8
Varese <i>land of tourism</i>	72,7	69,4	-4,7	509,9	473,9	-7,1
Totale	96,8	97,6	0,8	563,8	563,5	-0,1

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

